

CGIL, CISL E UIL. Occupata la sede. La società, fallita ad ottobre, gestiva il servizio idrico nei 52 comuni della provincia. A rischio la depurazione

Acque potabili siciliane, dipendenti in sciopero per un mese

●●● Al via oggi un mese di sciopero per i dipendenti di Aps. I lavoratori di Acque Potabili Siciliane, azienda dichiarata fallita lo scorso ottobre e che gestiva il servizio idrico nei 52 comuni della provincia di Palermo, ieri sera hanno annunciato l'iniziativa, ribadendo che da questa mattina saranno riuniti in assemblea permanente nella sede societaria di via Ugo La Malfa.

«C'è ancora un nulla di fatto in merito alla soluzione della vertenza di Acque Potabili Siciliane - hanno scritto in un nota congiunta Filctem Cgil, Femca Cisl, Uiltec Uil, Cisl Energia e Ugl Chimici -. Così, sono a rischio l'erogazione dell'acqua potabile, i servizi fognari e la depurazione nei 52 Comuni. Le organizzazioni sindacali - continua la nota - indicano un mese

di sciopero e l'assemblea permanente nella sede Aps di via Ugo La Malfa, a Palermo».

Una decisione, questa, presa dopo una lunga giornata che ha visto i sindacati protagonisti di un incontro in quarta commissione Territorio e ambiente dell'Ars. Ma, soprattutto, che è cominciata proprio con l'occupazione da parte dei lavoratori della sede della

società Acque Potabili Siciliane. «A rischio il servizio idrico dell'Ato Aps che rifornisce acqua potabile a 52 comuni del Palermitano con un bacino di 500 mila abitanti e il lavoro di 206 dipendenti», ha dichiarato ieri il parlamentare regionale Ncd, Piero Alongi, che ha poi chiesto all'assessore regionale Nicolò Marino di «farsi portavoce con il presidente Crocetta della necessità di

emettere un'ordinanza, in via straordinaria, che permetta un affidamento temporaneo all'Amap, della durata di 6 mesi, del servizio idrico integrato per il bacino d'utenza in questione, in attesa che il Ddl che disciplina la materia delle risorse idriche della Sicilia, già esitato dalla IV Commissione, venga approvato in Aula», ha concluso. (PPT)

PAOLA PIZZO